

Follow-up Action on Occurrence Report

FACTOR n. 18/2006 Rev.1

Data : 25 Luglio 2007

Oggetto : Spazi Aerei e rotte VFR.

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV) con nota prot. N. 130/OP/115/06 del 22.6.2006 ha trasmesso le raccomandazioni di sicurezza n. ANSV-6/SA/6/06, ANSV-7/SA/7/06, ANSV-8/SA/8/06, ANSV-9/SA/9/06, ANSV-10/SA/10/06, concernenti gli spazi aerei e le rotte VFR, e la raccomandazione ANSV-11/SA/10/06 relative all'oggetto.

Raccomandazioni concernenti gli spazi aerei e le rotte VFR

Le prime cinque raccomandazioni , intese a prevenire l'accadimento di airprox (sottoseparazione tra due aeromobili in volo) o di incidenti , traggono spunto da un esame effettuato dall'Agenzia sull'attuale struttura dello spazio aereo italiano, a seguito della segnalazione di ripetuti attraversamenti non autorizzati di determinati spazi aerei da parte di aeromobili (ivi compresi ultraleggeri) operanti in VFR. Tali attraversamenti interessano, principalmente, alcuni CTR del nord Italia.

Si riporta qui di seguito il testo delle cinque raccomandazioni e la posizione dell'ENAC :

Destinatari:

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ENAV SpA, Aeronautica militare (SMA-USAM):

Testo :

1. Effettuare, in tempi brevi, una complessiva rivisitazione dello spazio aereo italiano, valutando la possibilità di procedere, in particolare, al sensibile ridimensionamento orizzontale e verticale di determinati spazi aerei (TMA e CTR), nonché alla loro riclassificazione, al fine di consentire lo svolgimento, in condizioni di maggior sicurezza, dei voli effettuati secondo le regole del volo a vista. (Raccomandazione ANSV-6/SA/6/06)
2. Rendere i suddetti spazi aerei il più permeabili possibili al traffico VFR equipaggiato di transponder, limitando l'imposizione di rotte VFR obbligatorie soltanto là dove ciò sia effettivamente necessario per assicurare una fluente e coordinata gestione del traffico VFR ed IFR. (Raccomandazione ANSV-7/SA/7/06)
3. Individuare, nel caso di imposizione di rotte VFR obbligatorie per l'attraversamento di determinati spazi aerei, tragitti di agevole percorrenza da parte del traffico VFR, tenendo adeguatamente conto dell'orografia dell'area sorvolata e delle condizioni meteorologiche frequentemente presenti in loco in certi periodi dell'anno. (Raccomandazione ANSV-8/SA/8/06)

4. Definire i punti di riporto obbligatori lungo le suddette rotte VFR sulla base di caratteristiche fisiche di agevole individuazione da parte dei piloti, riportate sulle carte di navigazione correntemente in uso. Procedere altresì alla denominazione dei suddetti punti attraverso il ricorso a sigle di immediata comprensione e di facile pronuncia (come ad esempio, punto N per un riporto posizionato a Nord, punto S per un riporto posizionato a Sud, ecc.). Distanziare adeguatamente tra loro i punti di riporto, al fine di consentire ai piloti di concentrarsi maggiormente sulla sicura condotta dell'aeromobile. (Raccomandazione ANSV-9/SA/9/06)

5. Prevedere, nel caso di imposizione di rotte VFR obbligatorie, quote differenziate a seconda della direzione dell'aeromobile e che comunque siano in grado di assicurare una più che adeguata separazione dalla superficie. Esprimere le indicazioni di quota con riferimento al livello del mare, al fine di rendere omogenee tali indicazioni con le indicazioni altimetriche contenute nelle carte di navigazione utilizzate per i voli VFR. (Raccomandazione ANSV-10/SA/10/06).

Posizione ENAC:

L'ENAC riconosce l'esigenza del riordino dell'intero sistema aeroviario per accrescerne le capacità e l'efficacia in considerazione della mutata tecnologia disponibile. Si riportano le iniziative in corso di implementazione a questo scopo.

- ✓ L'ENAC di concerto con l'ENAV, ha avviato già da tempo la completa rivisitazione di tutta la geografia dello spazio aereo nazionale. La complessità e la vastità dell'operazione ha indotto questo Ente ad affrontare per gradi l'intera problematica al fine di migliorare lo svolgimento dell'attività di volo secondo le regole a vista e strumentali, la cui sicurezza con il rispetto delle attuali regole, risulta pienamente assicurata. In tale quadro è stato formalizzato, da parte dell'ENAC, un apposito documento contenente le linee guida già oggetto di applicazione nelle attività in itinere, sulle quali incardinare il completo riordino di tutto lo spazio aereo, significando che il processo di rivisitazione avviato da tempo dall'ENAV secondo criteri aderenti alle citate linee guida, interesserà in prima battuta importanti CTR italiani.
- ✓ Nello sviluppo delle attività di rivisitazione saranno tenuti in debita considerazione sia la permeabilità degli spazi aerei al traffico VFR sia la classificazione degli stessi al fine di migliorare le capacità operative di tutto il sistema aeroviario. Con ciò significando che il rispetto delle regole rappresenta un elemento determinante per garantire, nell'attuale situazione e per il futuro, la necessaria sicurezza.
- ✓ La necessità di imporre rotte VFR per l'attraversamento di determinati spazi aerei controllati, derivante in taluni casi dalla necessità di garantire la massima sicurezza in considerazione della variegata popolazione dell'aviazione, è già oggetto di attenta valutazione da parte dell'ENAC che di concerto con l'ENAV e le Associazioni interessate sta trovando piena applicazione nel prossima attività del riordino del CTR di Roma.
- ✓ Nell'attività di riordino dello spazio aereo, in linea con quanto anticipato nel corso di una apposita riunione sul CTR di Parma, sono altresì in corso le attività per ridefinire sia le quote differenziandole laddove possibile, sia i punti di riporto in modo da rendere gli stessi inequivocabilmente identificabili e comprensibili, significando l'opportunità di introdurre le modifiche nel variegato mondo del volo in modo graduale al fine di consentirne l'assorbimento senza eccessivi condizionamenti.
- ✓ La recente approvazione da parte del CdA di ENAC dell'apposito regolamento sulle regole dell'aria dovrà necessariamente esser accompagnata da una concreta attività di

sensibilizzazione di tutte le strutture, finalizzate alla formazione ed all'addestramento del personale di volo ed ATS.

Status ENAC : Aperto

Raccomandazione relativa alle regole del volo a vista (VFR)

ANSV ha rilevato che di frequente i piloti operanti secondo le regole del volo a vista (VFR) non conoscono con precisione le suddette regole in relazione alle diverse classi di spazi aerei esistenti. Pertanto ha emanato la seguente raccomandazione :

Destinatari

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Aero Club d'Italia.

Testo

Si raccomanda di sensibilizzare le strutture addestrative autorizzate all'organizzazione di corsi per il conseguimento delle licenze di pilota privato e di pilota di aliante in ordine alla necessità che gli allievi acquisiscano la piena familiarità con le regole del volo a vista (VFR) in relazione alle diverse classi di spazi aerei esistenti. Di sensibilizzare altresì, attraverso gli strumenti ritenuti più idonei, i piloti operanti secondo le regole del volo a vista sulla necessità di rispettare puntualmente tali regole, anche al fine di consentire l'espletamento di un miglior servizio da parte dei competenti enti di controllo del traffico aereo (Raccomandazione ANSV-11/SA/11/06).

Posizione dell'ENAC

ENAC recepisce la raccomandazione con le seguenti modalità

Tutti gli Aeroclub e le Scuole di volo che si occupano dell'addestramento dei piloti privati e di aliante saranno invitati a dare maggiore enfasi, sia nel corso delle lezioni teoriche che durante lo svolgimento dell'attività di volo, alla problematica relativa alle regole del volo a vista (VFR) con particolare riferimento alla classificazione degli spazi aerei.

In particolare ENAC chiederà di porre una maggiore attenzione sull'argomento al momento del rinnovo delle licenze, in quanto sembra essere più marcata la carenza di conoscenza delle regole dopo alcuni anni dal conseguimento delle licenze.

Status ENAC: Aperto

Aggiornamento del 25 Luglio 2007

In data 25 Luglio 2007 con lettera Prot. 0048031/DIRGEN/TLP l'ENAC ha provveduto a sensibilizzare le organizzazioni interessate ai concetti di cui sopra tramite le proprie strutture territoriali.

Status ENAC: Chiuso